

SLC	-	CGIL	Sindacato Lavoratori Comunicazione
FISTel	-	CISL	Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
UILCOM	-	UIL	Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione
UGL CHIMICI	-	UGL	Carta e Stampa

Roma, 23 settembre 2013

COMUNICATO

Il giorno 11 settembre presso lo stabilimento Elcograf (ex Mondadori Printing) di Verona si è tenuto il confronto tra i responsabili Aziendali ed il Coordinamento Nazionale delle RSU accompagnate dalle Segreterie Territoriali e Nazionali.

La riunione verteva sulla richiesta dell'Azienda di recuperare attraverso il II° livello di contrattazione risorse economiche, per stemperare lo sconto che l'Editore ha chiesto pena la rescissione unilaterale del contratto.

Le RSU ed i lavoratori tutti in ogni stabilimento del gruppo hanno trovato, ognuno per le proprie specificità, soluzioni atte a consentire una sospensione di parti di salario legate al secondo livello aziendale. Ciò ha determinato un sacrificio vero oltre ad un coinvolgimento diretto nell'azienda. In ogni accordo è visibile in modo netto l'intervento sul costo del lavoro.

Nella stessa riunione l'Azienda ha chiesto alle Segreterie Nazionali di superare la parte sesta del contratto e di costituire un premio di risultato come previsto dalle norme del ccnl vigente. E' indubbio, che il nostro settore vive in questi anni una crisi di eccezionali proporzioni, ma è altrettanto certo che, tale crisi può essere affrontata con un politica industriali di prospettiva. Quindi sulla richiesta di assorbire il salario contrattuale della parte sesta, le Segreterie Nazionali hanno chiesto ai rappresentanti aziendali quali politiche di prospettiva ci fossero, quali iniziative di diversificazione produttiva venissero concepite, quali investimenti venissero individuati per evitare il declino di questo Gruppo Industriale, quali iniziative venissero proposte per tutelare l'occupazione. Tali impegni sono infatti strettamente legati ai sacrifici richiesti ai lavoratori negli accordi già sottoscritti dalle RSU e dalle Segreterie Territoriali.

Le risposte dell'Azienda sono state sommarie ed evasive, mentre il sacrificio dei lavoratori è certo e puntuale. Quindi ribadiamo che il-confronto che comprenda anche una discussione sulla parte sesta del CCNL non può continuare se non in presenza di una chiara e inequivocabile disponibilità dell'Azienda a garantire investimenti che permettano il mantenimento dei livelli occupazionali.

Abbiamo invitato l'Azienda ad evitare azioni unilaterali, aggiornando la riunione del Coordinamento nel mese di novembre. In quel periodo dovrebbe essere chiaro il risultato delle iniziative editoriali che il committente più importante ha sostenuto in questo semestre.

LE SGRETERIE NAZIONALI

SLC GGIL FISTEL CISL UILCOM UIL UGL Carta e Stampa